



RAPPORTO DEL 20 OTTOBRE 2023

RUMBA – RAPPORTO AMBIENTALE DFAE 2023



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

MANAGEMENT SUMMARY

SULLA BUONA STRADA NEL PERIODO RUMBA 2020–2023

Il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) si è posto l'obiettivo di ridurre, tra il 2020 e il 2023, l'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno e le emissioni di gas serra in valori assoluti, abbassando entrambi gli indicatori di 9 punti percentuali. L'attuazione di questi obiettivi procede secondo le aspettative.

LE TRE PRINCIPALI FONTI DI EMISSIONI (HOTSPOT): VIAGGI IN AEREO, CALORE E CARTA

Nel 2022 le emissioni di gas serra del DFAE sono state pari a 8539 tonnellate di CO₂ equivalenti, la maggior parte delle quali è riconducibile alla categoria dei viaggi in aereo (94 %). Altre fonti di emissioni significative sono il calore (4 %) e la carta (2 %). Nell'ambito degli spostamenti in aereo, circa il 75 per cento delle emissioni di gas serra è stato provocato dai voli di linea, poco meno del 25 per cento dai viaggi di servizio con i jet del Consiglio federale e meno dell'1 per cento dai voli in elicottero. Per quanto riguarda il calore, il gas naturale è stato il principale vettore energetico e ha sprigionato circa il 62 per cento delle emissioni legate a questa categoria. Se si considera la carta, invece, a pesare sono stati soprattutto gli ordini di stampa esterni, a cui è attribuibile oltre il 90 per cento delle emissioni.

SVILUPPO POSITIVO A LUNGO TERMINE GRAZIE A VARIE MISURE

L'analisi a lungo termine dimostra che le emissioni di gas serra del DFAE evidenziano una chiara tendenza al ribasso. Concretamente sono diminuite dell'11 per cento dal 2006, anno in cui il Dipartimento ha avviato l'implementazione di un'ampia gamma di misure in questi e altri settori ambientali.

ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE VIAGGI IN AEREO

Il DFAE ha attuato in modo coerente il Piano d'azione Viaggi in aereo, adottato nel 2019 per l'intera Amministrazione federale. Nel 2022 le emissioni legate agli spostamenti in aereo sono state inferiori quasi del 19 per cento rispetto al 2019. In confronto agli anni precedenti, le conseguenze della pandemia di COVID-19 hanno avuto un impatto minore sulle abitudini in termini di mobilità. Ecco perché le emissioni riconducibili ai viaggi in aereo hanno segnato un incremento rispetto al 2020 e al 2021. Ciononostante, i dati a disposizione consentono di stilare un primo bilancio positivo in riferimento all'attuazione e all'efficacia del Piano d'azione Viaggi in aereo.

INDICE

1 INTRODUZIONE.....	4
2 RUMBA 2020–2023	5
2.1 OBIETTIVI	5
2.2 EMISSIONI DI GAS SERRA: ANDAMENTO E RISULTATI.....	5
2.3 IMPATTO AMBIENTALE: ANDAMENTO E RISULTATI	6
2.4 TRE PRINCIPALI FONTI DI EMISSIONI (HOTSPOT)	7
3 SVILUPPO A LUNGO TERMINE	8
3.1 RISULTATI OTTENUTI DAL 2006 A OGGI.....	8
3.2 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA GRAZIE A MISURE EFFICACI	9
3.3 PIANO D’AZIONE VIAGGI IN AEREO.....	10

1 INTRODUZIONE

Nel presente rapporto vengono illustrati gli obiettivi fissati dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) per il periodo programmatico 2020–2023 e i risultati dell'impatto ambientale e delle emissioni di gas serra¹ del DFAE nel 2022. Vengono inoltre analizzati lo sviluppo a lungo termine relativo al periodo 2006–2022 e i provvedimenti attuati finora, così come il Piano d'azione Viaggi in aereo.

I dati delle rappresentanze svizzere all'estero non sono inclusi nel presente rapporto, ad eccezione dei voli di linea prenotati dalla Centrale viaggi della Confederazione (CVC) per la rete esterna della Svizzera.

¹ Le emissioni di gas serra sono calcolate sommando le emissioni di biossido di carbonio e di altri gas serra [p. es. metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O)]. È possibile richiedere al Servizio specializzato RUMBA il documento separato sui limiti di sistema e sulle basi metodologiche e le modifiche.

2 RUMBA 2020–2023

2.1 OBIETTIVI

Per il periodo programmatico 2020–2023 il DFAE si è posto gli obiettivi dipartimentali elencati di seguito.

- Obiettivo 1: riduzione complessiva del 9 per cento rispetto al 2020 dell'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno [punti di impatto ambientale (PIA)/equivalente a tempo pieno (ETP)] entro il 2023.

- Obiettivo 2: riduzione complessiva del 9 per cento rispetto al 2020 delle emissioni di gas serra in valori assoluti entro il 2023 e piena compensazione delle restanti emissioni di gas serra tramite certificati di riduzione delle emissioni.

2.2 EMISSIONI DI GAS SERRA: ANDAMENTO E RISULTATI

Nel 2022 le emissioni di gas serra del DFAE sono state pari a 8539 tonnellate di CO₂ equivalenti, vale a dire il 35 per cento in più rispetto all'anno precedente. Le tre categorie che hanno contribuito in misura maggiore alle emissioni di gas serra sono i viaggi in aereo (94 %), il calore (4 %) e la carta (2 %). Rispetto all'anno di riferimento 2020 estrapolato² (corrisponde al punto di partenza della linea blu),

le emissioni di gas serra sono diminuite del 17 per cento. Attualmente il DFAE si trova 12 punti percentuali al di sotto della traiettoria dell'obiettivo calcolata per il 2022 (cfr. fig. 1).

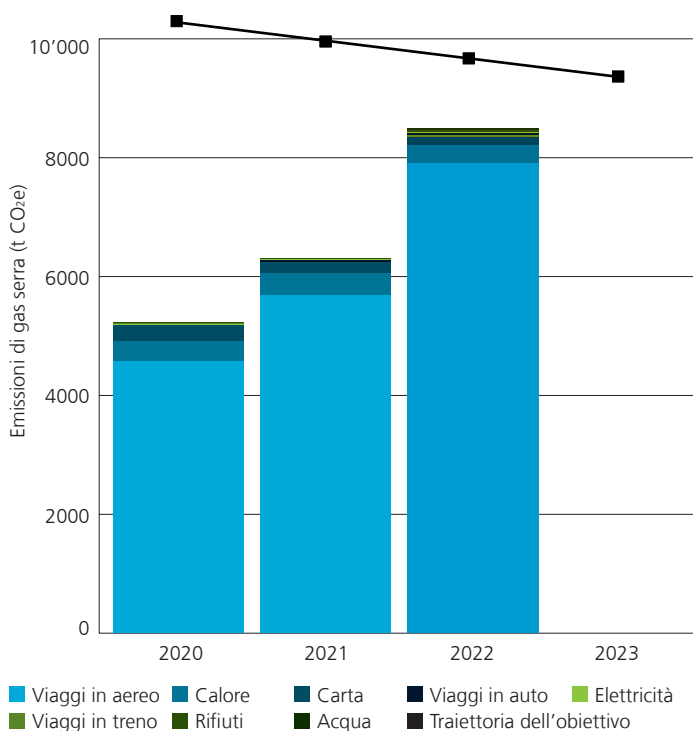


Figura 1: Andamento delle emissioni di gas serra (t CO₂e incl. traiettoria dell'obiettivo) del DFAE dal 2020 per settori ambientali.

² Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha notevolmente inciso sulle emissioni dell'Amministrazione federale (p. es. a causa dell'obbligo del telelavoro e del netto calo dei viaggi di servizio). L'anno di riferimento 2020, utilizzato per la determinazione del presente obiettivo, è stato pertanto calcolato come segue, conformemente alla decisione del Consiglio federale dell'11 dicembre 2020: fungono da base i dati di misurazione estrapolati del 2019, fermo restando che per il 2020 si considera una riduzione delle emissioni di gas serra di 3 punti

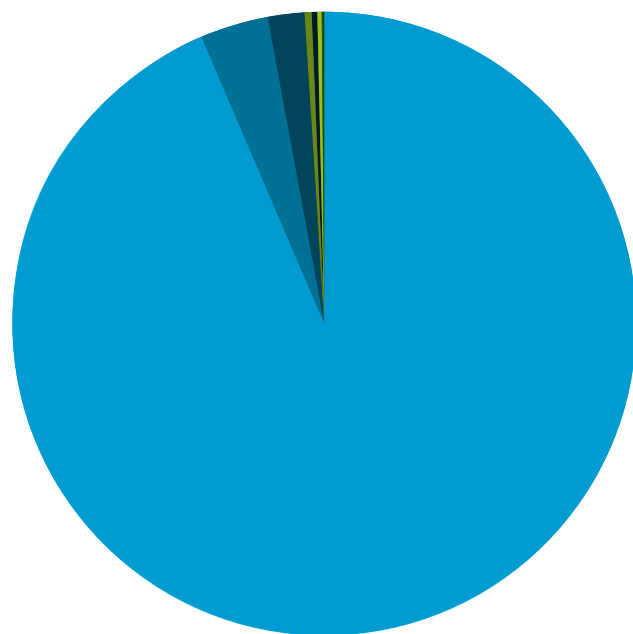


Figura 2: Composizione delle emissioni di gas serra (t CO₂e) del DFAE nel 2022 per settori ambientali.

percentuali e dei PIA per ETP di 2,67 punti percentuali. Ciò corrisponde al calo necessario per raggiungere gli obiettivi RUMBA entro il 2023.

2.3 IMPATTO AMBIENTALE: ANDAMENTO E RISULTATI

Nel 2022 l'impatto ambientale³ del DFAE è stato pari a 5840 milioni di PIA o 3,7 milioni di PIA per ETP. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un incremento del 29 per cento (cfr. fig. 3). Le tre categorie che hanno contribuito in misura maggiore all'impatto ambientale nel 2022 sono i viaggi in aereo (84 %), la carta (8 %) e il calore (4 %) (cfr. fig. 4).

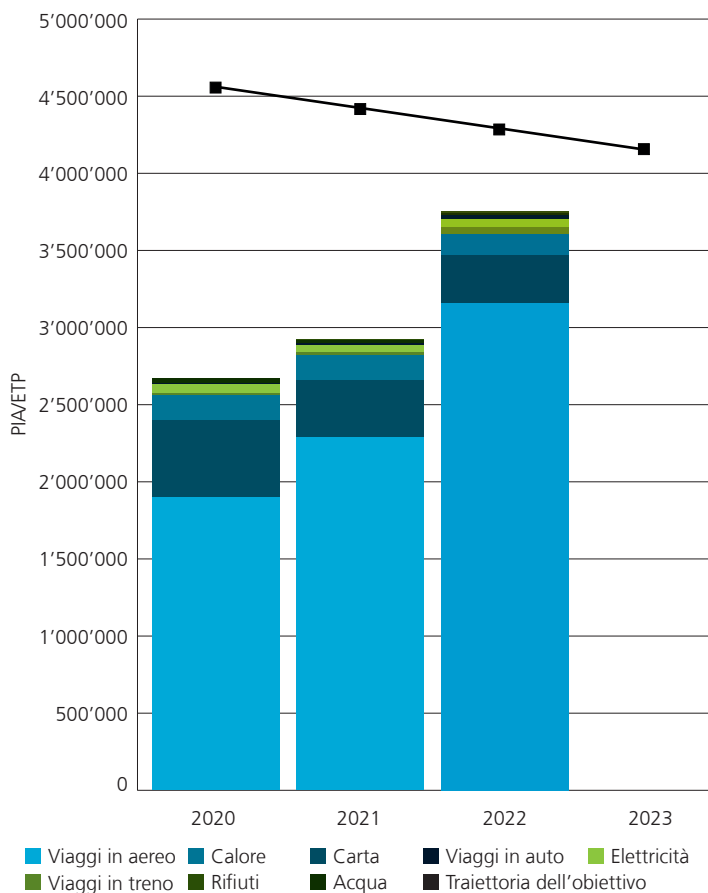


Figura 3: Andamento dell'impatto ambientale (PIA/ETP incl. traiettoria dell'obiettivo) del DFAE dal 2020 per settori ambientali.

Rispetto all'anno di riferimento 2020 estrapolato (corrisponde al punto di partenza della linea rossa), i PIA per ETP del DFAE sono diminuiti del 18 per cento. Attualmente il DFAE si trova 13 punti percentuali al di sotto della traiettoria dell'obiettivo calcolata per il 2022. A differenza delle emissioni di gas serra, nei PIA vengono considerati altri elementi quali lo sfruttamento delle risorse (cambiamento dell'utilizzazione del suolo, consumo di minerali e metalli, estrazione della ghiaia, consumo di acqua dolce ecc.), motivo per cui, per esempio, dalla prospettiva dei PIA la carta rappresenta una percentuale superiore del bilancio complessivo rispetto a quanto si osserva per le emissioni di gas serra.

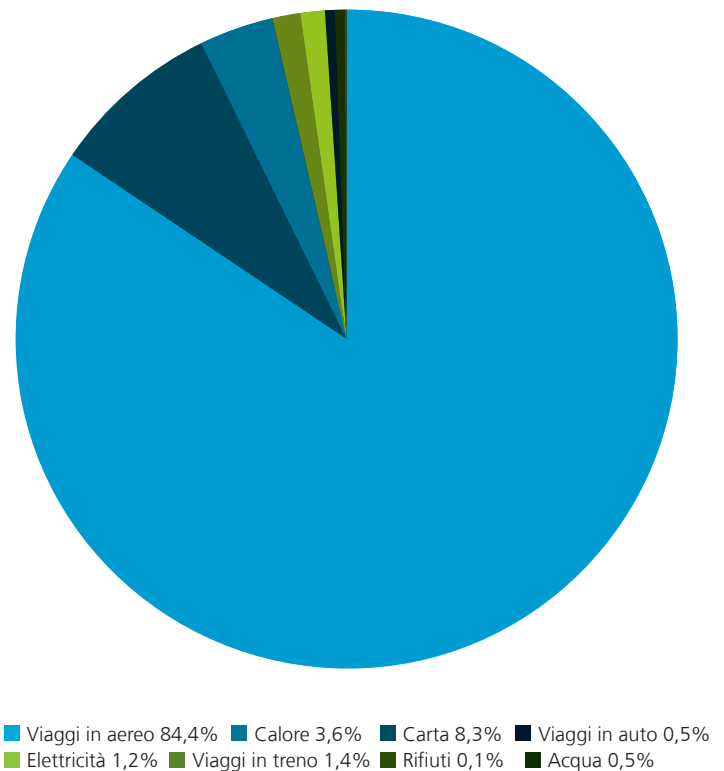


Figura 4: Composizione dell'impatto ambientale (PIA/ETP) del DFAE nel 2022 per settori ambientali.

³ I PIA sono determinati in base al metodo della scarsità ecologica, che prende in considerazione un'ampia gamma di impatti ambientali (p. es. emissioni nel suolo, nell'acqua e nell'aria, emissioni foniche del traffico) e li riassume in un indice (PIA) con un'aggregazione completa.

2.4 TRE PRINCIPALI FONTI DI EMISSIONI (HOTSPOT)

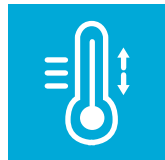
Di seguito sono illustrate le tre principali fonti di emissioni (hotspot) del DFAE. Gli hotspot sono stati classificati in base al livello delle relative emissioni di gas serra nel 2022.

2.4.1 VIAGGI IN AEREO



Con una quota del 94 per cento, i viaggi in aereo⁴ rappresentano la principale fonte di emissioni di gas serra e hanno generato circa 7989 tonnellate di CO₂ equivalenti. In questa categoria, nel 2022 poco meno del 25 per cento delle emissioni è stato provocato dai voli di servizio con i jet del Consiglio federale, mentre il 75 per cento circa va attribuito a vari voli di linea. Se si considerano questi ultimi, il 55 per cento delle emissioni è riconducibile ai voli a lungo raggio. Per gli elicotteri del Consiglio federale, invece, la quota corrisponde a meno dell'1 per cento. Rispetto al 2021 la categoria dei viaggi in aereo ha segnato un incremento delle emissioni di gas serra pari al 40 per cento, dovuto alla ripresa dei viaggi di servizio a seguito della revoca delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19. Gli spostamenti con i jet del Consiglio federale sono invece diminuiti quasi del 13 per cento rispetto al 2021. Per quanto riguarda i voli di linea, gli spostamenti a lungo raggio in classe business sono stati all'origine della maggior parte delle emissioni di gas serra (2244 t CO₂e), seguiti dai voli a lungo raggio in classe economica (2162 t CO₂e). Le emissioni di gas serra dei voli a lungo raggio in classe business rappresentano il 37 per cento delle emissioni dei voli di linea nel complesso, ma equivalgono solo al 23 per cento delle distanze effettivamente percorse in aereo. Per i voli a lungo raggio in classe economica il rapporto è inverso: sono infatti responsabili di appena il 36 per cento delle emissioni complessive dei voli di linea, ma le distanze percorse corrispondono al 50 per cento del totale. Questa differenza è riconducibile al fatto che i voli in classe economica sono a minore intensità di emissioni rispetto a quelli in classe business. Per ulteriori informazioni sul trasporto aereo si rimanda al numero 3.3 relativo al Piano d'azione Viaggi in aereo.

2.4.2 CALORE



La categoria del calore è, con una quota del 4 per cento, la seconda fonte di emissioni di gas serra più significativa e nel 2022 ha generato 302 tonnellate di CO₂ equivalenti. Di queste, circa il 62 per cento è da ricondurre al consumo di gas naturale e il 38 per cento al teleriscaldamento. In totale, il consumo di calore si è aggirato intorno ai 2,1 gigawattora. Il teleriscaldamento è stato il principale vettore energetico (1,3 GWh), seguito dal gas naturale (poco meno di 0,9 GWh). Le emissioni di gas serra derivanti dal calore sono diminuite quasi del 17 per cento rispetto al 2021. Questo calo è in parte dovuto all'inverno più mite, che ha comportato una minore domanda di riscaldamento rispetto all'anno precedente. Inoltre, nel quadro dell'iniziativa di risparmio energetico invernale, nell'inverno del 2022/2023 sono state attuate misure di risparmio nell'ambito del calore (p. es. abbassamento della temperatura ambiente a 20 °C).

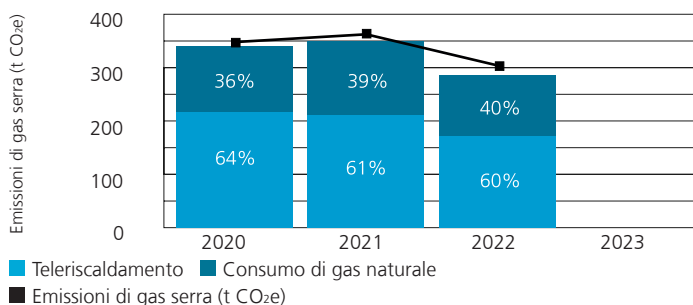


Figura 5: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate al calore dal 2020.

2.4.3 CARTA



Nel 2022 la categoria della carta è stata responsabile di emissioni di gas serra pari a 161 tonnellate di CO₂ equivalenti ed è pertanto stata la terza fonte di emissioni più significativa. Circa 146 tonnellate di CO₂ equivalenti, ossia quasi il 91 per cento delle emissioni di gas serra dovute alla carta, sono attribuibili a lavori di stampa effettuati all'esterno, che dal 2020 comprendono tutti gli ordini di stampa assegnati dal DFAE. La carta per fotocopie e le buste hanno generato emissioni pari a 14 tonnellate di CO₂ equivalenti (8 %), mentre alla carta igienica e agli asciugamani di carta sono riconducibili emissioni per 1 tonnellata di CO₂ equivalenti.

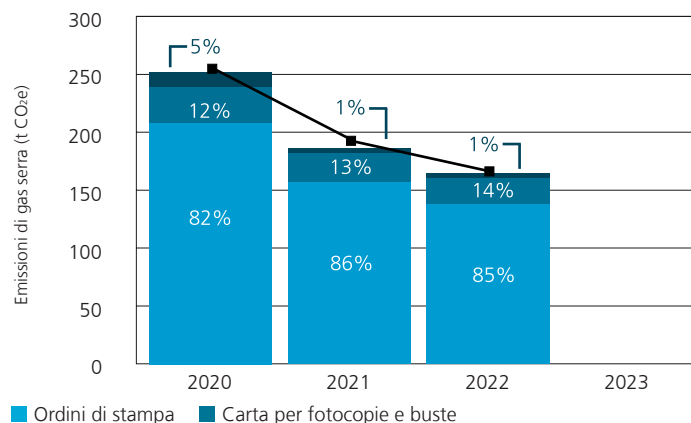


Figura 6: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate alla carta dal 2020.

⁴ Questa categoria comprende i voli dei jet e degli elicotteri del Consiglio federale così come i voli di linea riservati dalla Centrale viaggi della Confederazione (CVC) per la Centrale del DFAE e per la rete esterna della Svizzera.

3 SVILUPPO A LUNGO TERMINE

3.1 RISULTATI OTTENUTI DAL 2006 A OGGI

Rispetto al 2006, nel 2022 le emissioni di gas serra del DFAE sono diminuite dell'11 per cento, passando da 9641 a 8539 tonnellate di CO₂ equivalenti (cfr. fig. 7). In confronto al 2021 sono invece aumentate del 35 per cento circa, soprattutto a causa dell'incremento delle emissioni legate alla categoria viaggi in aereo a seguito della ripresa dei viaggi di servizio. Tuttavia, anche il calo registrato dal 2006 è riconducibile prevalentemente a tale categoria.

Ulteriori aggiustamenti metodologici, come la registrazione dei voli con i jet e gli elicotteri del Consiglio federale o l'inclusione del consumo di carta derivante da ordini di stampa esterni, hanno un impatto negativo sul livello di emissioni del DFAE e determinano differenze rispetto ai periodi RUMBA precedenti, motivo per cui le cifre non sono perfettamente confrontabili.

Il grafico mostra una chiara tendenza al ribasso delle emissioni di gas serra dal 2006. Il netto calo registrato tra il 2019 e il 2020 è dovuto principalmente alla pandemia di COVID-19. Nel frattempo si può osservare un ritorno ai livelli di emissione precedenti all'emergenza sanitaria.

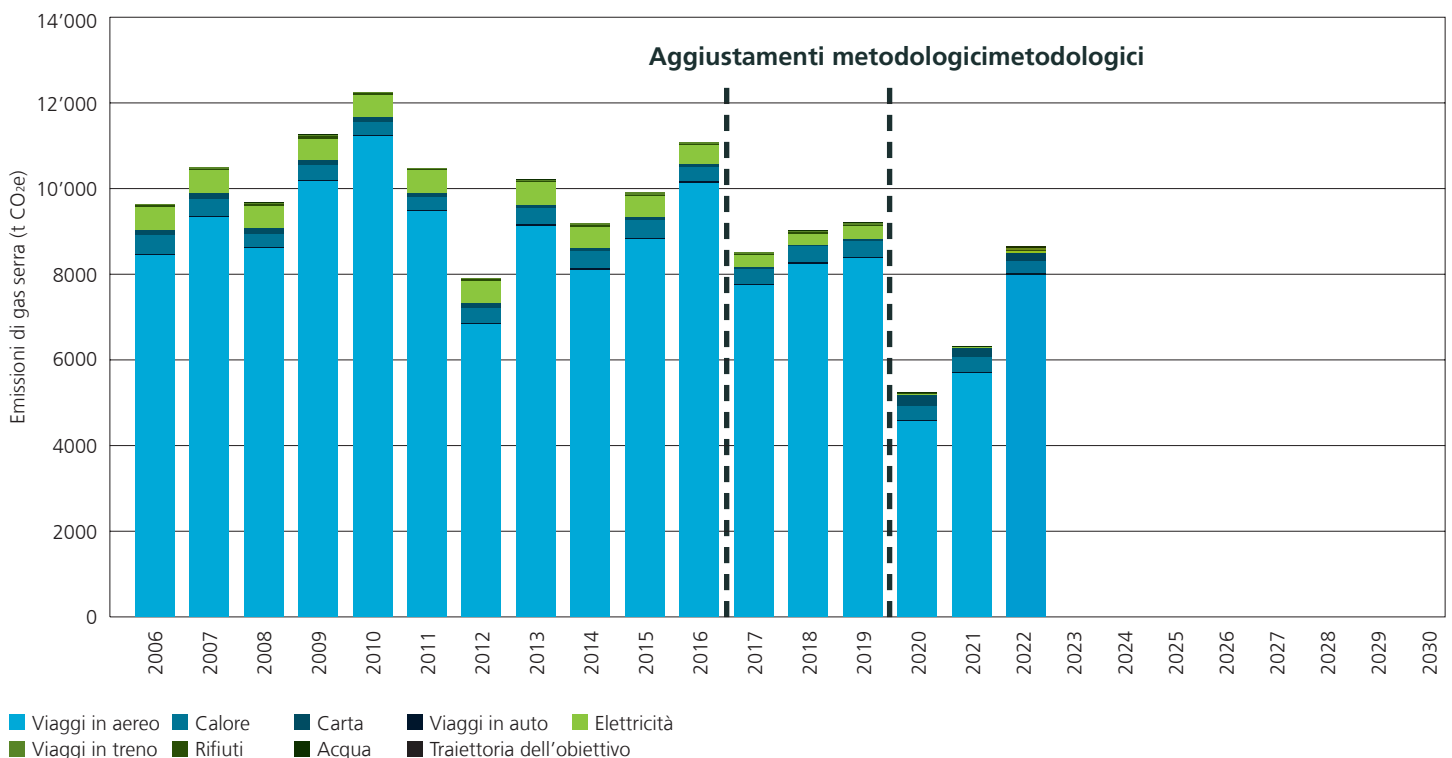


Figura 7: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006.

▶ 3.2 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA GRAZIE A MISURE EFFICACI

La figura 7 illustra le tendenze al ribasso scaturite dagli sforzi del DFAE, che dal 2006 ha adottato svariati provvedimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra. Di seguito sono evidenziate le misure attualmente più rilevanti e di maggiore impatto in ciascuna delle tre categorie di hotspot. A tale scopo si distingue tra misure già implementate (✓), ricorrenti (↻) o pianificate (📅).

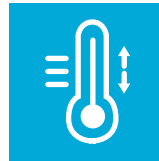
3.2.1 VIAGGI IN AEREO



Poiché sono legate al principale hotspot, le misure nell'ambito dei viaggi in aereo sono particolarmente importanti per il DFAE.

Misura	Descrizione	Stato
Piano d'azione Viaggi in aereo	Per maggiori informazioni si rimanda al Piano d'azione Viaggi in aereo (cfr. n. 3.3).	↻
Obiettivo di riduzione annuale	Dal 2020 il DFAE si prefigge di ridurre, rispetto al 2019 e con una media annua del 3 per cento, la sua impronta di carbonio legata ai viaggi in aereo riservati dalla Centrale viaggi della Confederazione (CVC). Questo obiettivo figura nel suo preventivo annuale con piano integrato dei compiti e delle finanze.	↻
Monitoraggio	I dati dei viaggi in aereo sono oggetto di un monitoraggio regolare.	↻

3.2.1 CALORE



Il calore rappresenta il secondo hotspot in termini di emissioni per il DFAE.

Misura	Descrizione	Stato
Adeguamento della tempera- tura ambiente	La temperatura ambiente è stata fissata a 20 gradi centigradi durante il giorno.	✓

3.2.1 CARTA



Quella della carta è la terza categoria per quantità di emissioni sprigionate presso il DFAE.

Misura	Descrizione	Stato
Digital first	Per certe pubblicazioni interne vengono distribuiti solo pochi esemplari cartacei a ciascuna unità organizzativa.	✓
Introduzione della modalità «Secure Prin- ting»	La modalità «Secure Printing» è stata introdotta nel 2021 presso tutte le sedi del DFAE in Svizzera.	✓

Piattaforma interattiva sostenibilità del DFAE

Il personale viene regolarmente sensibilizzato al tema della sostenibilità, in particolare tramite la Piattaforma interattiva sostenibilità del DFAE, lanciata nel dicembre del 2022. Quest'ultima offre, per la Centrale del Dipartimento e la rete esterna della Svizzera, uno spazio per lo scambio, l'informazione e la condivisione di strumenti al fine di promuovere un uso oculato delle risorse in linea con gli obiettivi della Strategia di politica estera 2020–2023 e dell'Agenda 2030.

► 3.3 PIANO D'AZIONE VIAGGI IN AEREO

Uno dei primi risultati dell'attuazione del pacchetto clima è stato l'adozione da parte del Consiglio federale del Piano d'azione Viaggi in aereo (dicembre 2019), che mira a ridurre del 30 per cento le emissioni di gas serra causate dai viaggi in aereo dell'Amministrazione federale, ad esclusione del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), tra il 2019 e il 2030. Il DFAE è sulla buona strada

per quanto riguarda il raggiungimento di questo obiettivo. Le restrizioni sanitarie legate alla pandemia di COVID-19 hanno fortemente limitato gli spostamenti professionali nel 2020 e nel 2021. Nel 2022 le emissioni di gas serra provocate dai viaggi in aereo presso il DFAE sono state pari a 7989 tonnellate di CO₂ equivalenti, un dato che corrisponde a un calo del 19 per cento rispetto al 2019 (cfr. fig. 8).

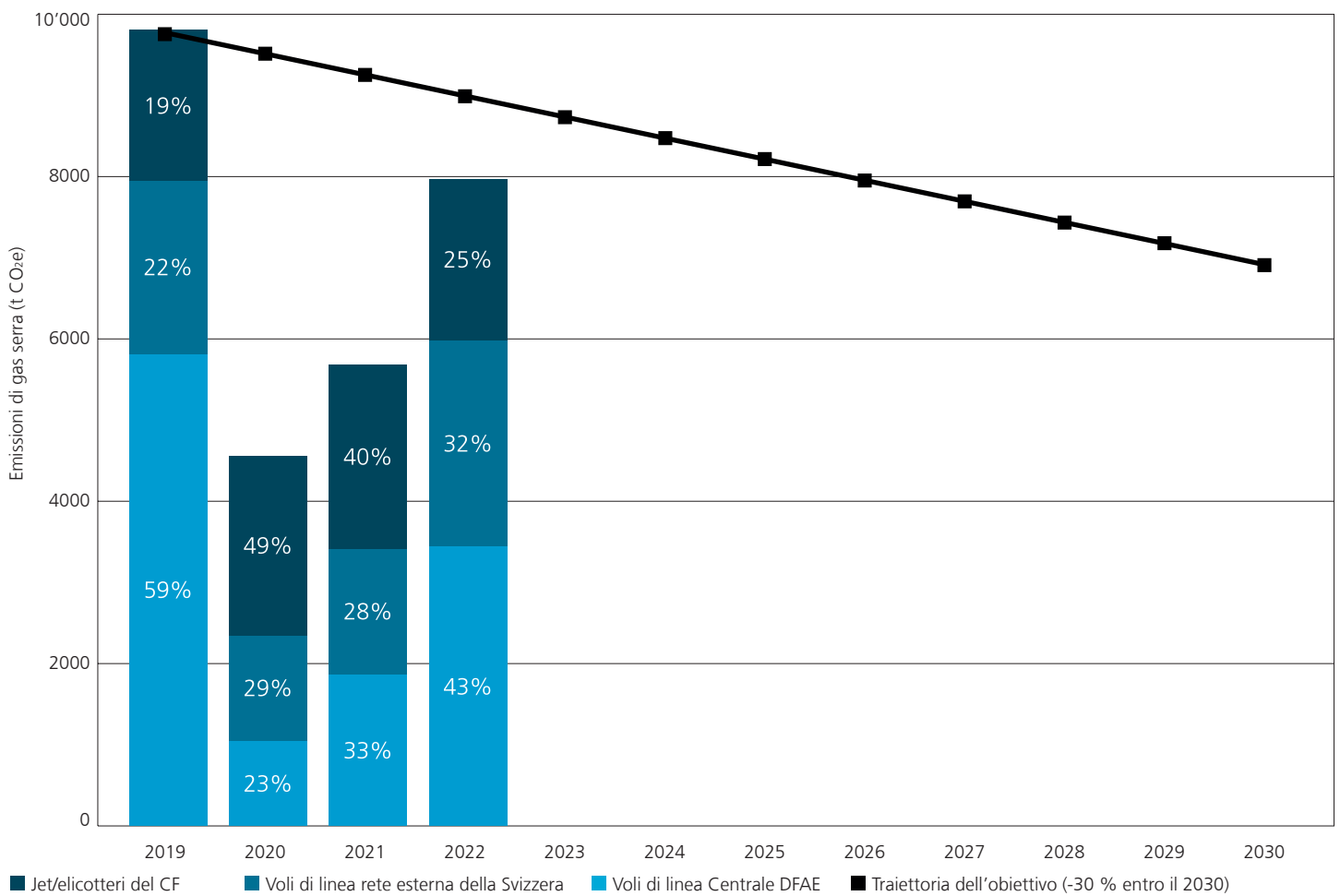


Figura 8: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate ai viaggi in aereo dal 2019.

Di seguito è riportata un'analisi più dettagliata di queste misure e del relativo stato di attuazione.

DELEGAZIONI PIÙ PICCOLE



Il DFAE attua in modo coerente la misura volta a ridurre le dimensioni delle delegazioni alle conferenze internazionali. La media attuale del Dipartimento è di 1,23 persone per delegazione (nel 2021 era di 1,33 persone). Nel 2022, su un totale di 2730 delegazioni, solo 381 (ossia il 14 %) risultano composte da più di una persona.

TELECONFERENZE E VIDEOCONFERENZE



Con lo scoppio della pandemia e il conseguente incremento del telelavoro, il numero di teleconferenze e videoconferenze è fortemente aumentato. Nel 2019 all'interno dell'Amministrazione federale oscillava appena tra le 6000 e le 8000 al mese. Nel 2022 si è invece situato tra le 65'000 e le 120'000, con una tendenza al rialzo di anno in anno. Attualmente non sono disponibili dati a livello dipartimentale.

IN TRENO ANZICHÉ IN AEREO



La CVC ha stilato, in collaborazione con l'Ufficio federale del personale (UFPER)⁵, un elenco delle destinazioni che di norma devono essere raggiunte in treno. Il personale del DFAE si attiene a tali disposizioni e raggiunge le destinazioni in questione servendosi unicamente di mezzi di trasporto su rotaia. Nel 2022 sono stati percorsi in totale 525 989 chilometri in treno all'estero, ovvero il 104 per cento in più rispetto al 2021 (257 806 km). Questo incremento riflette la revoca delle restrizioni di viaggio imposte durante la pandemia di COVID-19.



IN ECONOMY ANZICHÉ IN BUSINESS

Per i voli a corto e medio raggio, la quota dei viaggi in classe business corrisponde allo 0 per cento, nel pieno rispetto delle direttive. Per i voli a lungo raggio è invece pari al 29 per cento.

Questi dati dimostrano che il DFAE rispetta scrupolosamente le disposizioni del Piano d'azione Viaggi in aereo della Confederazione. Il potenziale di riduzione derivante da queste norme è ora limitato a ulteriori provvedimenti volontari. Alcune unità amministrative del DFAE hanno già adottato misure di questo tipo, per esempio autorizzando unicamente gli spostamenti in classe economica indipendentemente dalla durata del viaggio di servizio.

⁵ www.news.admin.ch/news/message/attachments/61628.pdf

Autrici e autori:

Servizio specializzato RUMBA, Segreteria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), info@rumba.admin.ch

Consulenza specialistica RUMBA, Swiss Climate AG, contact@swissclimate.ch

In caso di domande o informazioni supplementari si prega di contattare la Direzione delle risorse del DFAE al seguente indirizzo: dr.rumba@eda.admin.ch

IMPRESSUM

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC — Segreteria generale DATEC, Indirizzo postale : Palazzo federale nord CH-3003 Berna